

ASTI

Dalle staffette alla montagna, gare ASTi per tutti



Subito grande entusiasmo e ali di folla a Tesserete per le staffette di paese del Trofeo TAS BancaStato. (FOTO: USC/ES)

In pieno svolgimento le staffette di paese del Trofeo ASTi, sabato in Capriasca la prima gara di montagna. A fine mese avvio invece per la nuova coppa del trail e quella di podismo con le nuove categorie giovanili U12 e U14.

Il 27 marzo si è disputata la prima staffetta valida per il TAS, il trofeo ASTi delle staffette che da quest'anno è patrocinato da BancaStato. A Tesserete c'è stato grande entusiasmo con circa 350 concorrenti e la vittoria del GAB Bellinzona nel trofeo Giovanni Quadri. La domenica seguente a Vacallo, la festa si è ripetuta nonostante le temperature meno estive rispetto alla settimana precedente. Sabato prossimo è quindi in programma la terza tappa del trofeo ASTi BancaStato staffette, con la suggestiva prova del Magnifico Borgo, che in serata animerà le vie di Mendrisio con delle corse appassionanti.

Dalla Capriasca il via alla Coppa ASTi BancaStato di montagna
Sabato pomeriggio, invece, primo appuntamento per la Coppa ASTi di montagna 2022 che si presenta con la grande novità del patrocinio di BancaStato. La Coppa di montagna prenderà avvio il 9 aprile (partenza individuale dalle ore 16) con la decima edizione della Cronoascesa al Bigorio, manifestazione che la locale USC ha organizzato con coraggio anche nei due anni pandemici. Il percorso è corto ma intrigante, con solo 3.3 km nei quali si condensano pianure e salite, sentieri e selciati, per poi finire sui 245 gradoni della Via Crucis verso il traguardo nei pressi del Convento-Santuario del Bigorio. Per la seconda tappa, il 7 maggio, si resta in Capriasca, con la 40a edizione della Tesserete-Gola di Lago,

la più vecchia delle corse podistiche cantonali. Per l'occasione verranno anche assegnati i titoli ASTi di specialità, mentre la Coppa proseguirà in giugno con la Orselina-Cimetta, seguita in luglio dalla Rodi-Tremorgio e dalla Cronometro del Nara per poi proseguire con il Vertical Töira, la Gordevio-Nimi e la Basòdino Corsa in montagna. Per la classifica finale vengono conteggiati i migliori 5 risultati ottenuti nelle 8 prove e ci saranno 8 categorie d'età, oltre alle graduatorie generali maschili e femminili. In molte manifestazioni del calendario ASTi, dal 2021 è stata inserita la categoria non competitiva #Corroanch'io. Nata in piena pandemia, la proposta vuole incitare tutti a correre in compagnia, senza l'assillo della classifica (che di fatto non c'è), ma beneficiando dell'organizzazione dell'evento e spesso di premi a sorteggio.

La Coppa podismo apre a U12 e U14
Il 24 aprile partiranno invece le Coppe ASTi BancaStato di podismo e giovanile. Si tratta di un circuito storico dell'ASTi che in questi anni (la prima edizione risale al 1984, mentre per la coppa di montagna al 1980) ha saputo incoronare dei grandi specialisti della disciplina. Nel 2022 saranno 11 le prove valide per la classifica finale di podismo e 10 per quella giovanile, dove da questa stagione, oltre alla collaudata categoria U16 sono state introdotte anche le categorie per gli U14 e gli U12, così che anche per i più piccoli ci sia l'obiettivo di una classifica sull'arco di una stagione. La Coppa di podismo, inclusa quella giovanile, inizierà da Stabio il 24 aprile con la corsa podistica giunta alla 36ª edizione.

Coppa trail, la grande novità
Sempre il 24 aprile, ma nel Malcantone, gli appassionati di salita e di sentieri si ritroveranno invece a Migliaglia per la partenza del Lema trail, che aprirà la nuova Coppa trail dell'ASTi. Giunta alla terza edizione,



Pronti, via! Le corse su strada dell'ASTi sono iniziate lo scorso 6 marzo sul lungolago di Locarno.
(FOTO: NICOLA CARENINI)

I 245 gradoni della Via crucis, protagonisti del finale di gara della Cronoascesa al Bigorio prevista il 9 aprile.
(FOTO: USC/LS)



Otto gare, su sentieri, selciati e strade; a cronometro o in linea. La Coppa ASTi BancaStato di montagna parte dalla Capriasca

ma nuova in ASTi, la gara prevede una bellissima salita che conduce alla vetta del Monte Lema, con i suoi 1'624 metri di altitudine. La Coppa ASTi trail è quindi una delle grandi novità del 2022 e riunisce otto spettacolari prove con caratteristiche molto diverse tra loro. Dalla corsa prevalentemente in salita come il Lema, alla corsa in circuito, con distanze dai 9 ai 33 chilometri circa, sempre e quasi interamente corsi su sentieri. Le quattro coppe citate (podismo, montagna, giovanile e trail) andranno a definire anche la classifica a squadre che, riservata alle società affiliate all'ASTi, somma i punti raccolti da tutti gli atleti delle varie società nelle 37 gare totali di coppa. Informazioni e calendario, con pure le ulteriori 16 gare "fuori coppa", su www.asti-ticino.ch, su ASTiPodismo per facebook e su @astipodismo per instagram.

PUBBLIREDAZIONALE



Dominio continuo dei fratelli Ren

Dai monti della Capriasca ai boschi del Serpiano, Manuele ed Elia Ren proseguono a spron battuto la loro primavera orientistica competitiva. Fra le DAL dopo Alice Maddalena e Sarina Kyburz è il turno di Noemi Cerny.



I fratelli Ren non hanno per il momento avversario alcuno nelle corse d'orientamento del Trofeo miglior orientista BancaStato/Asti. Dal Lido e Città Vecchia di Locarno, ai monti del versante est della Capriasca e poi nei vasti boschi del Serpiano, Manuele ed Elia Ren si fanno concorrenza in famiglia. Se in Capriasca Manuele aveva distanziato il fratello minore Elia (foto grande in alto) di parecchi minuti, al Serpiano i due si sono confrontati sul filo dei secondi; appena 25 sono stati quelli a favore di Manuele (foto sopra a destra), che ha dovuto sbrigarsi nel finale a transitare dalle lanterne di controllo per avere ragione di Elia, in crescendo di velocità. Come nelle prime due prove del TMO, anche la gara del Serpiano ha richiamato al via 400 e più gareggianti, in una giornata avara di sole, e molto fredda soprattutto nella fase iniziale dei tracciati realizzati dalla Scom Mendrisio con partenza poco lontano dall'albergo del Serpiano, raggiunto dai concorrenti delle categorie maggiori. Pochi si sono però attardati lì in gara ad ammirare il panorama su Morcote e il lago, poiché bisognava concentrarsi a individuare i migliori itinerari per transitare dalle lanterne biancorosse più lontane. In effetti i vasti boschi del Serpiano sono solcati in alcune zone da una fitta rete di sentieri, che ha aiutato i ragazzini nel loro compito, ma che ha complicato la vita ai concorrenti delle categorie maggiori. Scegliere di allungare il tragitto fra un punto di controllo e il successivo per correre senza impedimenti su sentiero, o di attraversare valloni e vallette per la via più diretta, mettendo in conto scivolate, alberi caduti, sottobosco vario, è stato il motivo di giornata, affrontato con le più diverse attitudini e motivazioni. In particolare le parti finali dei tracciati, quando in vista del traguardo la concentrazione cala per la fatica, hanno provocato qualche stravolgimento di fronte, eliminando dal podio anche nomi illustri. Il settore femminile non ha avuto finora invece una primatrice. Assenti per campi di allenamento all'estero tanto Elena Roos che Elena Pezzati, al Serpiano si è affermata l'esponente della Scom Mendrisio Noemi Cerny, sempre pronta a battersi per le posizioni

di preminenza. Ne ha fatto le spese Elisa Bertozzi (Gold Savosa), che ancora una volta deve accontentarsi del secondo rango, pur fornendo una buona prestazione. Dopo di loro il divario è già più accentuato, anche per il numero esiguo di ragazze ticinesi disposte ad allenarsi quotidianamente per arrivare al loro livello. Così uno dei gradini sul podio è spesso appannaggio di confederate o di straniere che apprezzano la qualità dei tracciati e dei boschi della Svizzera Italiana. Per il dettaglio dei risultati e dei tracciati si rimanda al sito www.swiss-orientering.ch, e www.asti-ticino.ch.

A Bremgarten rientro dei big



Nel prossimo weekend i giochi si fanno seri, con un doppio evento che vedrà a Bremgarten BE il rientro di tutti i big nazionali della C.O., compresi i nostri Elena Roos, Elena Pezzati e Tobia Pezzati (foto). Sono previste due gare, la prima in bosco, sulla distanza media, con la formula della partenza parallela di due concorrenti allo stesso minuto; la seconda è uno sprint urbano, nel borgo e nei quartieri residenziali della cittadina alle porte di Berna, seguito per l'Elite da uno sprint K.O con quarti, semifinali e finali. Fra le favorite per queste specialità, Elena Roos vuole continuare le vittorie di Annecy e di Anversa, mentre Tobia Pezzati (nella foto) ha nel mirino la qualifica per il primo girone di Coppa del mondo di fine maggio in Svezia. Con loro al via, in mezzo ai 1450 partenti, anche 156 orientisti ticinesi, decisi a farsi valere.